

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G09571 del 12/07/2019**

**Proposta n. 12398 del 12/07/2019**

**Oggetto:**

SEP S.r.l. - Autorizzazione al ricircolo dei rifiuti non pericolosi individuati con CER 190503. Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407 del 07/07/2015 e ss.mm.ii..

OGGETTO: SEP S.r.l. - Autorizzazione al ricircolo dei rifiuti non pericolosi individuati con CER 190503. Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407 del 07/07/2015 e ss.mm.ii..

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii, denominato: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la D.G.R. del Lazio del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15349, del 13 novembre 2017, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici", della Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti";

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante: "Norme in materia ambientale";

VISTO il D. lgs. 29 aprile 2010, e ss.mm.ii., relativo a: "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998, recante: "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

VISTO il D.M. 29 gennaio 2007 recante le: "Emanazione delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione rifiuti per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 18 febbraio 2005";

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, n. 58, recante: "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii., relativa alla: "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la D.C.R. del Lazio, 27 settembre 2007, n. 42, e ss.mm.ii., recante l'approvazione del: "Piano di Tutela delle Acque regionali (PTAR) ai sensi del D. lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la D.C.R. del Lazio, 10 dicembre 2009, n. 66, e ss.mm.ii., recante la: "Approvazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria";

VISTA la D.C.R. del Lazio del 18 gennaio 2012, n. 14, e ss.mm.ii., relativa a: "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)";

VISTA la D.G.R. del Lazio del 15 maggio 2006, n. 288, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)";

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante le: "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

VISTA la D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, e ss.mm.ii., relativa a: "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti - ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005";

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. G08407 del 07/07/2015, e ss.mm.ii., l'Autorità competente rilasciava autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per l'impianto gestito dalla Società SEP S.r.l., con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT), funzionale alla produzione di compost di qualità, previo trattamento aerobico di rifiuti, urbani e speciali, non pericolosi;
- con successiva Determinazione dirigenziale n. G01515, del 14/2/2017, la medesima Autorità competente autorizzava, tra l'altro, la S.E.P. S.r.l. a ricircolare, presso il proprio impianto, i rifiuti contraddistinti dal codice EER 190503, costituiti da quelle partite di ammendante, prodotto dalla stessa SEP S.r.l., e non rispondenti alle specifiche previste ai sensi del D. lgs. 75/2010, e ss.mm.ii., al fine di renderlo a norma;
- con nota prot. n. 0370302, del 15/05/2019, l'Autorità competente, anche a seguito di quanto rilevato a tal proposito nel parere ARPA Lazio prot. n. 313777, del 19/04/2019, disponeva la sospensione temporanea della predetta autorizzazione concessa con Determinazione dirigenziale n. G01515/2017, invitando al contempo la medesima SEP S.r.l. a voler individuare idonee e specifiche modalità di gestione dei rifiuti non pericolosi in questione al fine delle previste operazioni di ricircolo;

ATTESO che, in data 13/06/2019, il Tribunale di Roma, con proprio atto, disponeva, tra l'altro, il sequestro preventivo dell'impianto SEP S.r.l. in questione, nominando, quale Amministratore Giudiziario pro tempore dell'azienda in questione, nonché parimenti della SOGERIT S.r.l., della DEMETRA S.r.l., e dell'ADRASTEIA S.r.l., la dott.ssa Carmela Regina Silvestri;

VISTA la nota prot. n. 541874, del 11/07/2019, con la quale l'Amministratore Giudiziario pro tempore in questione avanzava istanza, al fine di poter ottenere apposita autorizzazione al ricircolo presso l'impianto SEP S.r.l. dei già citati rifiuti non pericolosi classificati con codice EER 190503;

PRESO ATTO, in particolare, che, così come rappresentato nella suddetta medesima missiva prot. n. 541874/2019:

- l'esigenza di ottenere l'autorizzazione al ricircolo in questione, deriva dall'aver rilevato che, presso un capannone nella disponibilità del limitrofo impianto della SOGERIT S.r.l., utilizzato dalla SEP S.r.l. per il deposito dell'ammendante prodotto, in realtà risultavano stipate non meglio determinati quantitativi dei predetti rifiuti non pericolosi, classificati, mediante recenti analisi di laboratorio disposte dallo stesso Amministratore Giudiziario, con codice EER 190503;
- le analisi effettuate su detti rifiuti non hanno evidenziato "non idoneità di livello grave";
- al fine di non gravare sui conti della stessa SEP S.r.l., destinando a recupero e/o smaltimento presso impianti terzi detti rifiuti non pericolosi, e consentire così la continuità aziendale, s'intende procedere al ricircolo degli stessi presso l'impianto in questione, al fine di farne ammendante rispondente alle specifiche del predetto D.lgs. 75/2010, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, inoltre, del documento: "Relazione Tecnica Descrittiva - Procedura di ricircolo del CER 190503", a firma dell'Ing. Giovanni Petrucciani, datato 09/07/2019, che descrive nel dettaglio le fasi delle previste operazioni di ricircolo dei rifiuti non pericolosi in questione in testa all'impianto SEP S.r.l.;

CONSIDERATO che, le operazioni di ricircolo di cui all'istanza in questione saranno rivolte esclusivamente ai rifiuti non pericolosi classificati con codice EER 190503 stoccati all'interno del predetto capannone, e avranno pertanto durata limitata, pari al tempo strettamente necessario a liberare lo stesso dai rifiuti in questione;

CONSIDERATO che, il graduale svuotamento del summenzionato capannone consentirà di liberare spazi da utilizzare effettivamente per il deposito di ammendante rispondente alle specifiche del D. lgs. 75/2010, e ss.mm.ii. prodotto dalla stessa SEP S.r.l., consentendo altresì una complessiva e progressiva normalizzazione dei flussi di processo;

DATO ATTO che, la predetta relazione tecnica risponde a quanto richiesto dalla stessa Autorità competente con la succitata nota prot. n. 0370302/2019, ovverosia individua idonee e specifiche modalità di gestione delle previste operazioni di ricircolo dei rifiuti non pericolosi in questione presso l'impianto SEP S.r.l.;

VERIFICATO che, l'oggetto dell'istanza in questione è tale da non ricadere nell'ipotesi di modifica sostanziale relativa alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, così come definita ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non comporta alcun incremento del valore della soglia prevista per l'attività di trattamento rifiuti per la quale la SEP S.r.l. è autorizzata;

RITENUTO, pertanto, di non attivare le procedure previste per l'approvazione delle modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.;

RITENUTO, infine, di rilasciare il presente provvedimento,

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il documento: "Relazione Tecnica Descrittiva - Procedura di ricircolo del CER 190503", a firma dell'Ing. Giovanni Petrucciani, datato 09/07/2019, allegato al presente provvedimento, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la SEP S.r.l. - P.IVA e C.F. 01623460597, con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190, 04014 Pontinia (LT) - e per essa l'Amministratore Giudiziario pro tempore, a ricircolare presso il proprio impianto i rifiuti non pericolosi classificati con codice EER 190503 e attualmente stipati nel capannone nella disponibilità del limitrofo impianto della SOGERIT S.r.l., al fine di produrre ammendante conforme alle specifiche previste ai sensi del D. lgs. 75/2010, e ss.mm.ii.;
3. di disporre che la medesima SEP S.r.l. nella conduzione delle previste operazioni di ricircolo dei rifiuti non pericolosi in questione, rispetti quanto previsto nel documento approvato al punto 1 che precede;
4. di prevedere che la presente autorizzazione abbia efficacia fintantoché il predetto capannone non sia stato liberato completamente dai rifiuti non pericolosi in questione, e non siano state completate le operazioni di ricircolo degli stessi;
5. di prescrivere alla SEP S.r.l., e per essa l'Amministratore Giudiziario pro tempore, di relazionare, ogni trenta (30) giorni, gli uffici dell'Autorità competente sullo stato di avanzamento delle operazioni di svuotamento del predetto capannone, indicando i quantitativi rimossi ed avviati alle previste operazioni di ricircolo;
6. di disporre che il presente provvedimento non autorizza alcun incremento dell'attuale capacità di trattamento, né giornaliera, né annuale, già autorizzata con Determinazione dirigenziale n. G08407 del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;
7. di prescrivere, ancora, alla medesima SEP S.r.l., e per essa all'Amministratore Giudiziario pro tempore, di rispettare, nella gestione dell'impianto, quanto previsto con Determinazione dirigenziale n. G08407 del 07/07/2015 e ss.mm.ii., nonché le vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ambiente, urbanistica e salute e sicurezza dei lavoratori;
8. di prevedere che, ai fini di quanto previsto all'art. 29-quater, comma 13, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., e fermo restando quanto stabilito al successivo comma 14, del medesimo articolo, copia del presente atto, e di qualsiasi suo successivo aggiornamento, sarà messa tempestivamente a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Autorità competente, siti in Viale del Tintoretto, 432 - 00147 Roma;

9. di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul BURL, nonché sull'apposita sezione del portale web della Regione Lazio;
10. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni alla SEP S.r.l., nonché alle seguenti amministrazioni: Provincia di Latina, Comune di Pontinia, ASL di Latina, ARPA Lazio - sede di Latina, ARPA Lazio - Direzione Centrale, e infine, ai sensi dell'art. 29-duodecies, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
11. di prevedere che, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore  
Dott. Ing. Flaminia Tosini